

Scoperti i vandali del treno

Pubblicato: Giovedì 29 Gennaio 2015

Sono stati scoperti i vandali che hanno distrutto un vagone del treno e che sono stati filmati da un passeggero. Si tratta di un 22enne di Cittiglio, D.A. disoccupato e di un 18enne di Cuveglio, M.P. studente. I carabinieri hanno individuato tutti ma hanno denunciato solo due ragazzi, gli unici che sono stati ritenuti responsabili della devastazione, anche se erano quattro i giovani coinvolti.

Video

Sono stati scovati grazie a un'indagine effettuata a tempo di record: già da martedì sera, alla stazione di Gavirate, il capotreno aveva effettuato la segnalazione di quanto accaduto. I militari guardando le immagini hanno individuato quattro persone, tre maschi e una femmina, e in particolare sono arrivati all'identità della ragazza.

E' stata la donna, interrogata dagli investigatori, a fornire le indicazioni decisive per rintracciare gli altri. Il gruppo quel giorno viaggiava insieme, e dopo la terribile scena ritratta dal video, uno di loro ha tirato un freno di emergenza. Poi sono tutti fuggiti, a Barasso.

I viaggiatori presenti hanno raccontato la scena e sottolineato come i due vandali fossero in preda a un vero e proprio delirio. Secondo i carabinieri hanno precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Ora rischiano fino a tre anni di carcere. Il danno stimato da Trenord ammonta a circa 10mila euro. I carabinieri stanno anche indagando sulle minacce piovute via facebook all'autore del video.

Trenord ha diffuso un comunicato

Sono trascorse poche ore e gli autori dell'increscioso atto vandalico avvenuto martedì sera ai danni del treno 67 di Trenord (Milano Cadorna 17.49 – Laveno Mombello 19.22) – e che ieri ha fatto il giro del web – sono stati fermati ed identificati. «Siamo estremamente soddisfatti per la riuscita di questa indagine – ha dichiarato l'azienda – e desideriamo congratularci per la rapidità con cui l'Arma dei Carabinieri, supportata ininterrottamente dalla nostra Security, nel giro di 24 ore ha individuato i responsabili dell'atto vandalico compiuto a bordo di un nostro treno. Lo dobbiamo alla tranquillità dei nostri Clienti e alla serenità dei nostri Colleghi che trascorrono una parte significativa della loro vita in treno. Ora auspichiamo una pena esemplare, a cui affiancheremo una congrua richiesta di risarcimento danni.»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it